

Liber

MCMCXI

UNA NOTA  
SULLA  
GENESI

dal documento  
scritto dal  
v.h. fra i.a. 5=6  
(Allan Bennett)



# UNA NOTA SULLA GENESI

## NOTA PREFATTORIA

Il seguente Saggio è uno dei più notevoli studi sulla Qabalah Ebraica a me noti. Il suo venerabile autore era un adepto familiare con molti sistemi di simboismo, capaci di armonizzarli per sè stesso, anche se ora è stato fatto per tutti gli uomini nel Liber 777. Nell' anno 1899 fu così gentile da accogliermi come allievo e, vivendo nella sua casa, studiai al di sotto della sua guida quotidiana la Sacra Qabalah. Al di là del suo ritiro – sia che fosse per godere della sua Meritata Ricompensa, o per compiere l' Opera della fratellanza in altre terre o pianeti, non importa se non qui – mi ha lasciato in eredità un bel Giardino, bello come raramente se ne sono visti altri sulla terra. E' stato mio pio dovere confrontare e commentare questa conoscenza arcana, a lungo tenuta come tesoro nel mio cuore, innaffiata dalle mie lacrime e dal mio sangue, ed assolata da quel Raggio di Gloria che moltiplica sè stesso in un cerchio ineffabile. In questo giardino nessun fiore era più grazioso di questo discorso squisito; chiedo ai miei lettori di accoglierlo nei propri cuori. Andrebbe studiato in connessione con il Liber 777, e con il Sepher Sephiroth, un dizionario magico di puro numero che è stato cominciato dall' autore di questo saggio, sviluppato da me, ed ora in procinto di essere pubblicato. Il lettore con dimestichezza con le sublimi computazioni della Qabalah non avrà difficoltà ad apprezzare questo saggio in pieno; ma tutti trarranno beneficio dallo studio dei metodi di raziocinio impiegati. Questi metodi quindi sono così fini e soffici che saranno colti prontamente da chi ha Intuito. Questo studio è un vero Reale Magistero, un facile e sicuro mezzo per esercitare la coscienza dal Ruach a Neschamah.

ALEISTER CROWLEY.

## PARTE I

Nel primo Verso del Primo Capitolo dei Primi Cinque Libri della Sacra Legge è scritto:

B'RAShITH BaRA ALoHIM Ath HaShaMaIM VaATH HaAReTz,

o, in Aramaico:

**בראשית ברא אלהים את השמים ואת הארץ**

Tali sono le Sette Parole che costiruiscono il Principio dell' Unica Legge; e propongo di mostrare, applicando al Testo le Chiavi della Qabalah, che all' interno non vi è contenuto soltanto il significato meramente superficiale.

In Principio, credò, Dio, l' Essenza dei Cieli, e l' Essenza, della Terra.

In Principio		Dio			
Nella Saggezza	Credò	Elohim	l' Essenza	dei Cieli	e l' Essenza <sup>2</sup> della Terra
Nella Testa <sup>1</sup>		I Santi Dei			

All' interno vi è contenuto anche la Formula Divina, Magica e Terrestre del Passaggio dell' Incomprensibile Nulla dell' Ain Soph verso la Perfezione della Creazione attraverso le Dieci Voci o Emanazioni di Dio l' Immenso – sia Egli Benedetto! – ed anche delle Dieci Sephiroth.

Ed il Metodo con cui lavorerò sarà quello dell' Unica Assoluta ed infallibile Scienza: la Scienza del Numero: che è quel singolo Mistero dell' Intelletto dell' Uomo con cui egli venne esaltato sul Trono dell' Inflessibile ed Immobile Testa di Dio.

Come è scritto, “Oh, quanti Governatori Intellettuali inflessibili possiede il Mondo” (Zoroastro).

Ma prima di procedere con l' enumerazione Cabalistica <sup>3</sup> e con l' analisi del testo, un certo preambolo nei fruttuosi campi di quella Scienza si renderanno necessari. L' Evoluzione dei Numeri è l' Evoluzione dei Mondi, poiché, com' è scritto nella Clavicula Salomonis, “I Numeri sono Idee; e le Idee sono i Poteri, ed i Poteri sono il Sacro Elohim della Vita”. Ciò che sta dietro ed al di là di tutti i Numeri e di tutti i pensieri (ancje come l' Ain Soph con i suoi Grandi Veli oltre Kether sta dietro e al di là di tutta la Manifestazione) è il numero 0. Il suo simbolo è il vero Emblema di Infinito Spazio ed Infinito Tempo <sup>4</sup>. Moltiplicatelo per qualsiasi affivo e manifesto numero; e quel numero scompare – affonda nell' Oceano dell' Eternità. Così è anche l' Ain Soph. Da Esso procede ogni Cosa; ad Esso ritorneranno, quando l' Era di Brahman si sarà chiusa e conclusa; ed il giorno della Pace-Sia-con-Noi verrà dichiarato da Thoth, il Grande Dio, e l' Universo Materiale sarà affondato nell' Infinito.

Il primo numero, quindi, è UNO; emblema del Padre di Tutto; la Mente Immanifesta oltre ogni Manifestazione: la Prima Mente. Moltiplicate per esso qualsiasi altro Numero – poiché la Moltiplicazione dei numeri è una Generazione, come lo è la Moltiplicazione degli uomini e degli Dei – e guardate! La risultante è una replica del Numero preso. In questo modo l' Uno è il Padre di Tutto, il generatore e produttore di Tutto.

Il prossimo passo è la divisione in DUE. In questo modo fu manifesta il Grande Potere Duale della Natura. Come sopra, così sotto. E così troviamo che la semplice divisione in due è il metodo di moltiplicazione dell' Ameba, la più bassa, semplice, ed assoluta forma di vita fisica che conosciamo

Il Grande Potere Duale della Natura è la grande Madre dei Mondi. Ancora, per fare un analogia con il Mondo Materiale, considerate la Luna, nostra Madre. Osservate in essa la tipica rappresentazione dei Poteri del Due. Luce e Tenebra, Flusso e Riflusso – questi sono i suoi Poteri manifestati nella Natura – in cui crea il legame con le Grandi Acque alla propria Volontà.

Ora, nella Attribuzione Yetziratica, è il secondo numero, Beth (una casa), la Dimora e la Casa del Santo, che è mostrato essere equivalente alla Sfera di Kokab e dei suoi governatori. E l' arma simbolica di Mercurio è il Caduceo, i cui Serpenti Gemelli mostrano ancora il Potere Dualistico. (Nota – Wotan, il Mercurio Scandinavo, era il Padre di Tutto, com' è scritto nel Rituale del Sentiero dello Spirito del Fuoco Primevo "Poiché tutte le cose fece perfette il Padre di Tutte le Cose, e le consegnò alla *Seconda Mente, che tutte le Razze degli uomini chiamano Prima*") Osservate quindi in questi due grandi numeri 1 e 2 il Padre e la Madre dei Mondi e dei Numeri.

Ora, se congiungiamo e manifestiamo questa coppia in UNO, è prodotto il numero 3, come è scritto "Poiché la Mente del Padre dice che 'Tutte le cose saranno divise in Tre,' approvando la Volontà<sup>5</sup> di Cui Tutte le Cose vennero così divise. Poiché la Mente del Padre ha detto che *in Tre* si governano Tutte le Cose con la Mente. E così appare nella Triade, Virtù e Saggezza e Verità Multifiscente" Così si giunge alla forma della Triade<sup>6</sup>. In questo modo viene formulata la Trinità Creativa che è, come fu, il preliminare essenziale alla Manifestazione.

Questo Figlio Mistico dei Genitori Eterni, avendo 3 come suo numero, è impersonificato in tutti i sacri scritti con quel numero. Cos' è scritto della manifestazione del Figlio di Dio sulla terra "Shiloh verrà" (l' iniziale del cui Nome Misterioso è ש = 300). Ed in lingua Greca è scritto: "Nel principio era la *Parola*, ecc, che è λογος (λ = 30). Ma il migliore di tutti gli Esempi si rinviene nel Sacro Tetragramma יהוה, poiché possiamo considerare questo nome venerabile come tipico del Padre e della Madre dividendolo in יה e הו.<sup>7</sup>

Ora, se nel mezzo di questo Nome diviso inseriamo la tripla fiamma della Sacra Lettera ש = 300, otteniamo il nome della Testa Divina Incarnata sulla Terra, יהשוה. Ma 1 + 2 + 3 = 6, che è il numero di v, la terza lettera del Nome Venerabile: Microprosopus ed il Figlio di Dio.

Siamo quindi ora giunti al Grande Mistero della Tetractys, e per andare oltre dobbiamo ricorrere alla Sorella Gemella della Scienza del Numero – che non è altro, quindi, che il Numero fatto Carne: la Geometria, o Simbolismo Assoluto. Come fu detto anche dal Santo Pitagora: “Dio è un geometra”.

⊙sserviamo l' Opera delle Sue Dita!

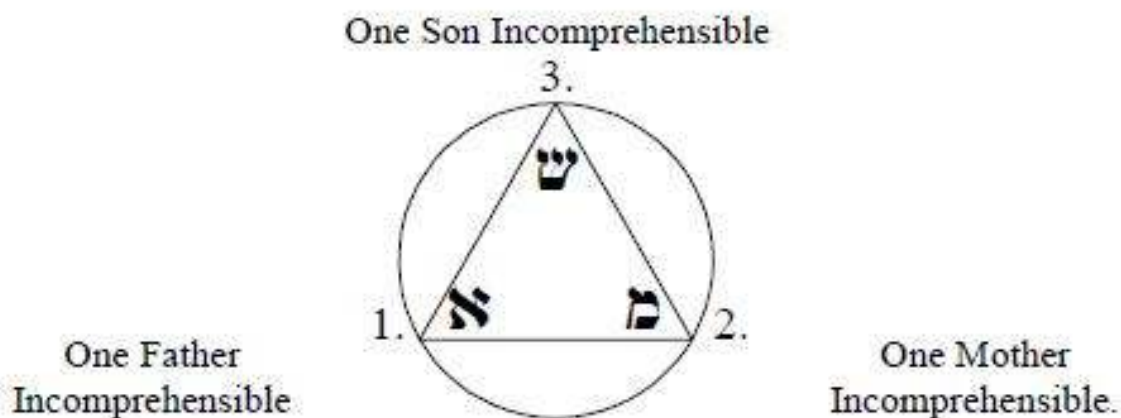


FIG. I.—THE TRINITY UNMANIFEST

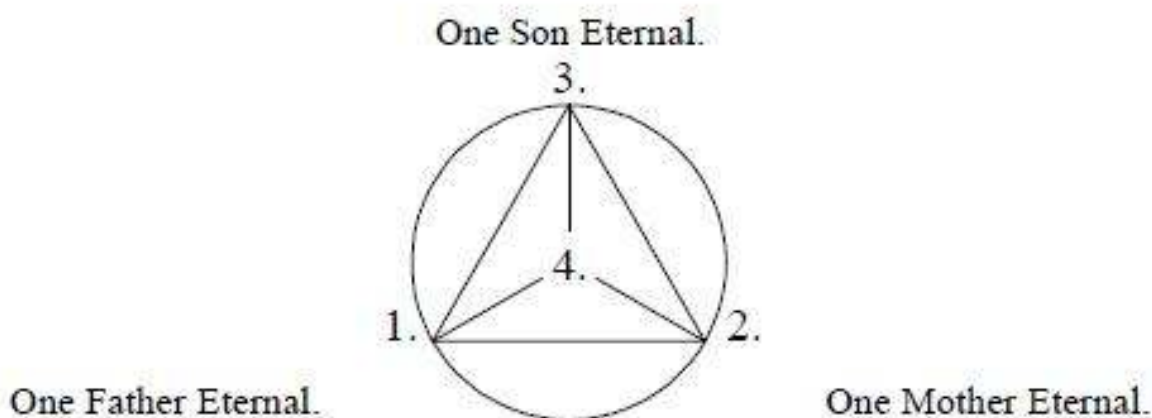


FIG. II.—THE TRINITY IN MANIFESTATION

In entrambi i Simboli l' onnincludente cerchio rappresenta la soggiacente idea del Numero 0: l' Infinito: il Para-Brahman: l' Ain Soph. Nel primo è mostrata la Trinità Mistica prima della manifestazione; come se fosse illimitata, illimitante ed inoperativa a causa della sua diffusione e dispersione. Nella seconda figura osserviamo la loro concentrazione: focalizzazione: che produce con la loro azione congiunta il numero della manifestazione – 4. Nei mondi – Assiah: nei Tarocchi, la Principessa - il Trono dello Spirito: nel Tetragrammaton, la Hè finale, e nel linguaggio simbolico – la Figlia: nel Ciclo della Vita (Nascita, Vita, Morte, Resurrezione), la quarta; nelle Chiavi del Libro Universale, l' Imperatrice, κορη κοσμου, la Vergine del Mondo, Venere, Afrodite: Centrum in

Trigoni Centri – e con qualsiasi altra miriade di nomi possiamo chiamarla, è sempre la stessa nello Spirito, la stessa nel Numero e nella Forma!

E questo numero è qui formulato tramite la concentrazione del Tre in Uno.  $3 + 1 = 4$ . Ora, nella Figura II osserviamo sei certi Sentieri; ed in sei giorni Dio creò i Cieli e la terra. E la totale numerazione dei suoi numeri è il Numero Perfetto, anche la Decade delle Sephiroth ( $1 + 2 + 3 + 4 = 10$ ).

In questo modo la nostra Scienza ci insegna perchè la Porta<sup>8</sup> di Venere, ♀, è il Portale dell'Iniziazione: quell'unico pianeta il cui simbolo da solo abbraccia tutte le 10 Sephiroth; l'Entrata al Santuario di nostro Padre C.R.C., la tomba di Osiride; il Dio Rivelandore, che viene, oltretutto, attraverso il Sentiero Centrale di ♁, attraverso il mezzo del Triangolo di Luce. E la Serratura che sorveglia quella Porta è come i Quattro Cancelli dell'Universo. E la Chiave è l'Ankh, Vita Immortale – la Rosa e la Croce della Vita, ed il Simbolo di Venere ♀.

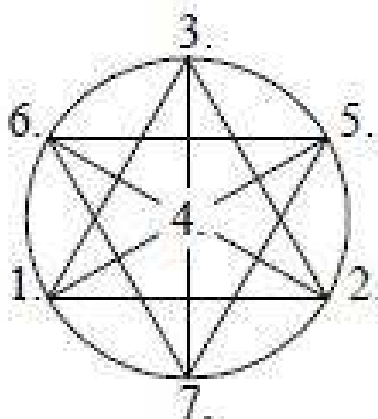


FIG. III—THIRD SYMBOL.

Creando i Sentieri per cui le Forze del Tre (vedi Secondo Simbolo) erano state concentrate in quattro, troviamo che  $1 + 4 = 5$ ,  $2 + 4 = 6$ ,  $3 + 4 = 7$ . Ed in questo modo viene rivelato il Secondo Triangolo dell'Esagramma della Creazione<sup>9</sup>.

Inoltre, questo Triangolo Riflesso mostra l'evoluzione dei Quattro Mondi ed il loro Consolidamento: poichè

$$1 + 2 + 3 + 4 = 10 = y = Atziluth$$

$$1 + 2 + 3 + 4 + 5 = 15 = hy = Briah$$

$$1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 = 21 = why = Yetzirah$$

$$1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7^{10} = 28 = 2 + 8 = 10 Assiah$$

Il Numero 28, la numerazione totale, rappresenta quindi Malkuth, la Decima Sephirah:

Assiah resa manifesta – l'Opera della Creazione compiuta: perchè Dio si riposò il *Settimo* Giorno.

E 28 è  $7 \times 4$ , le sette stelle che brillano in tutti i quattro Mondi. Una cosa è quindi significativa. Prendiamo i Primi Tre e convertiamo questi numeri in Colonne. Avremo così

♁, il Padre, il Giallo Raggio del Sole dell' Alba della Creazione; ♀, la Madre, il Raggio Blu delle Grandi Acque Primeve; ☿, il Figlio, il Raggio Rosso: il Ruach Elohim<sup>11</sup> simbolo del Fuoco Rosso di Dio, che è stato covato (v.2) sopra la superficie delle Acque: o come la Rossa Gloria che illumina i Cieli all' Alba, quando il Sole Dorato illumina le Acque al di sopra del firmamento. Questa Rossa Gloria è l' IGNIS DEI: che è anche l' AGNUS DEI, o Agnello di Dio che toglie (letteralmente *brucia*) i Peccati del Mondo. Come è scritto nei Messali: il Prete si muove a Sud dell' Altare e prega: "☉ Agnus Dei! Qui tollis – qui tollis Peccata Mundi – Dona Nobis Pacem!" E questo Fuoco, questo Agnello di Dio, è *Aries*, l' Ariete, Simbolo dell' Anno Nascente: il cui colore è come il Rosso Fuoco, e che l' inizio della Focosa Triplicità nello Zodiaco. Così anche nel Grado di Neofita nell' Ordine della Golden Dawn lo Ierofante indossa una veste rosso fiamma scarlatta come simbolica dell' Alba.

---

### NOTE

Può essere obiettato a questa enunciazione dei colori che ♁, il Padre, sia il Fuoco: che ♀, la Madre, sia l' Acqua; che ☿, il Figlio, sia l' Aria, e Giallo al posto di Rosso. Ciò è anche vero, ma riguarda il governo dei Regni Elementali, che sono nei Mondi Astrali, e le cui monadi sono sul discendente arco della Vita, mentre l' Uomo è sull' ascendente; quella scala è quindi invertita. Poichè attraverso il grande sacrificio dell' Uomo Fatto Carne e attraverso il suo Tortuoso Pellegrinaggio si evolve quel Figlio Glorificato che è più Grande del Padre. Nell' alchimia troviamo ancora l' arco discendente, poichè troviamo che la *rossa* polvere gettata sopra l' Acqua dei Metalli produce il Sole Dorato. Ma è importante non confondere. I Cristiani hanno terribilmente infangato la loro Trinità facendo del Figlio il secondo Principio anzichè il Terzo; mentre con essi lo Spirito Santo simbolizza in un momento la Madre e in un altro il Figlio.

In questo modo all' Annunciazione ed al Battesimo di Cristo l' S.S. appare come una Colomba, emblema di T e della Madre: mentre l' S.S. che discende sopra gli Apostoli a Pentecoste era in realtà lo Spirito di Cristo, e perciò simbolizzato dalla ☿ (vedi Lettura sul Microcosmo in MSS della R.R. et A.C.)

Nella nomenclatura teosofica quest' ultimo era il Manas o Jeheshua: il terzo principio. Per la stessa ragione ho disegnato il triangolo verso l' alto e non verso il basso.

1. Il Teschio Bianco. Vide Idra Zuta Qadisha, Cap II. Distinguerlo dal teschio di Microprosopus.

2. fa = il Primo e l' Ultimo – Alpha e Omega – Aleoh e Tau.

3. Qui usato nel suo vero significato di "smistamento con i numeri". Qabalah, קבלה secondo i Tarocchi è "Il Mistero mostrato nella disposizione bilanciata mediante il Comando".

4. Nascosto dietro il mio Magico Velo di Figure, non sono visto del tutto – Nome non mio Nome”.

5. **ב**, il Magus del Potere nei Tarocchi = Volontà.

6. Rituale del Sentiero della Figlia del Firmamento.

7. Poichè è scritto (Genesi 1:27):

**ברא אלהים את־האדם בצלמו בצלם אלהים ברא אתו זכר ונקבה ברא אדם**

“E l’ Elohim creò la Razza Umana: a somiglianza dell’ Elohim li creò: Maschio e Femmina li creò. Ora, se ADAM è a somiglianza dell’ Elohim, ed è maschio e femmina, allora anche l’ Elohim deve essere maschio e femmina. All’ inizio di questi misteriosi tre versetti nell’ Esodo XIV in cui è nascosto il Nome Diviso è scritto “e venne l’ *Angelo dell’ Elohim* di fronte all’ accampamento ecc” E questo Angelo dell’ Elohim, **מלאך אלהים**, è la manifestazione della loro (sua) presenza. **מלאך** vale 91, che è anche il numero di **אדני ויהיה**, perchè secondo le Gematria “Tetragrammaton nostro Signore” è l’Angelo dell’ Elohim del Nome Diviso. Quindi il Tetragrammaton è simbolico della Presenza Manifesta dell’ Elohim; e se l’ Elohim è maschio e Femmina, o sarà anche il Tetragrammaton. Ed anche il numero di **אמן** è 91, e secondo l’ Aiq Beker  $1 + 4 + 5 = 10$ , la Perfezione delle Sephiroth.

8. Come sopra, così sotto, poichè dice la Sacra Qabalah che sola in mezzo ai Guscì è Nogah, la Sfera di Venere, esaltata in Sanifà (Venere è la Dea dell’ amore).

9. Come è scritto nel Sentiero del Figlio dei Figli del Grande: “Ed il Chaos gridò forte per l’ unità della Forma ed il Volto dell’ Eterno sorse.... Quelle sopracciglia e quegli occhi formarono il  $\Delta$  degli Illimitati Cieli: ed il loro riflesso formarono il  $\nabla$  delle Illimitate Acque. E così fu formulata l’ Eterna esade: e questo è il Numero dell’ Alba della Creazione”.

10. Ma qui vi è la Caduta; vi erano solo sei numeri, così che per il settimo venne ripetuto il 5. Quindi  $1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 5 = 26 = \text{יהוה}$ . Assiah; Tetragrammaton come l’ Eterna Limitazione, il Dio Geloso. – P.

11. Si ricordi che il valore del Nome **רוח אלהים** è  $300 = \text{ש}$ .



## PARTE II

E' stato necessario addentrarsi fino a questo punto nel Mistero dell' Apertura dei Numeri, visto che senza questa spiegazione buona parte del significato del versetto sarebbe rimasto oscuro.

Consideriamo ora questo Versetto così Mistico!

Il primo aspetto che ci colpisce è che contenga *Sette Parole*: il secondo è che il numero delle sue lettere è *ventotto*. In questo modo simbolizza perfettamente nella sua interezza il terzo Simbolo nell' evoluzione numerica.

Prima di procedere con l' analisi dettagliata, seguendo il Processo della Creazione del Tempo, lasciate che vi faccia notare alcuni fatti generali. In primis al numero di lettere in ogni parola, che convertito in cifre sta in questo modo: 4.3.5.2.5.3.6. (nel senso di scrittura Ebraica).

Nel mezzo vi è il 2, che secondo i Tarocchi è la Volontà Centrale: e questa parola di due lettere è **סב**. Ad entrambi i lati di questa vi è la coppia di cifre 35 – 53, bilanciate l' una contro l' altra: come se fossero simboliche della grande alba della vita delle *Madri* – ה e ה, vitalizzate dal FIGLIO (3) quale Vice Reggente di Suo Padre.

Queste cifre bilanciate insieme danno 16, di cui la Chiave è 7; il numero totale di lettere del terzo Simbolo. Infine abbiamo lasciato ad ogni estremità 4 e 6, che insieme danno 10<sup>1</sup>, la Perfezione delle Sephiroth, come a dichiarare che questo versetto, dal principio alla fine, riflettesse le Voci da Kether fino a Malkuth; e 6 – 4 = 2 ancora, la Volontà Centrale, **ב**, Thoth, nel Cuore dell' Universo (come nel centro del versetto).

Notate quindi questo perfetto equilibrio del versetto, e ricordate che il Mistero – che l' equilibrio è forza.

Diamo un' occhiata ora alle lettere. Scorrendole, troviamo che le due centrali sono **סב**, la Madre Superna; come se il numero di lettere avesse il simbolo duale nel mezzo. Il loro valore è 41, che secondo la Gematria è **סיל** = Forza: Potenza: Potere: **גאואל**, Maestà Divina; e **סלב** = Fecondità, tutti simbolici degli attributi della Duale Forza Polare e della Madre. Inoltre, 4 + 1 = 5 = ה, la Madre Superna ancora – e nel suo simbolo geometrico il Pentagramma – la Stella della Volontà Inconquistata. Aggiungete le successive due lettere ad entrambi i lati ed avremo **יסבת**,  $\nabla \triangle \nabla \triangle$ , un Tetragrammaton Nascosto.

E questo può essere letto come **ים**, il Grande Mare e **בת**, Alpha e Omega, o Essenza.

Aggiungete le due successive, così che si offengano le sei centrali, e leggiamo **היבבתה**, che significa **הים**, gonfio, esteso, o espanso, e quindi *Tu* (Dio, Ateh, il Tutto) *in estensione*. Ma tramite Metafesi di queste sei lettere si ottiene **היה אמת** = “La Verità Era”, come per affermare solennemente la presenza nella Creazione della Verità Superna.

Prendiamo ora la prima e l' ultima lettera del versetto e “gettiamo nel mezzo delle quali il Fuoco del Sole” – ו (6), “il Sigillo della Creazione” – ed avremo **בוין**, un Uovo, quando troviamo l' intero universo racchiuso nell' Uovo Cosmico degli Hindu e della Mitologia

Egiziz: e nella Formulazione della Sfera dell' Universo (o Specchio Magico nell' Uomo). Come se fosse l' Uovo del Cigno Nero del Tempo, il Kala Hamsa, il Trino AMU, o Parola di Potere di Seb, l' Uccello della Vita, la cui Volontà fu udita nella Notte del Tempo.

Il valore totale numerico del versetto è  $\text{קטננט} = 4459$ , di cui la Chiave è 22, il numero dei sentieri da  $\text{ס}$  a  $\text{ת}$ ; e la Chiave di 22 è 4, la tetraktis e la Soglia dell' Universo.

Per procedere ora a ciò che ho chiamato Processo Temporale, ricordiamo che la Prima Parola della Legge è  $\text{בראשית}$ . Nelle Scritture Ebraiche la prima parola di un Libro ne è anche il Titolo. Quindi la Genesi sarà chiamata dai Rabbini "B'rashit", o "nel Principio", poichè possiamo guardare questa Parola non come la prima parola – sebbene sia nascosta all' interno - ma come, il sigillo, il titolo e la Chiave dell' intero libro. Tenendo questo a mente, procediamo con l' analisi. Il numero delle sue lettere è sei, il Sigillo della Creazione, ed il loro valore numerico totale è 2911.  $2911 = 13 =$  Morte, la Trasformazione<sup>2</sup> – la distinta formulazione del Tre in Uno, unifi ancora una volta per produrre il 4.

Beth significa Casa o Dimora, e nei Tarocchi è ♃, il Magus – la Vox Dei – e Thoth, Colui che Registra.

Fondete queste due idee ed abbiamo  $\text{ב}$ .

*"Questa è la Storia Magica"*

$\text{ק}$  significa Testa o Principio del Tempo e delle Cose; e secondo i tarocchi è gloria, Vita, Luce, Sole. Così si legge:

*"Dell' Alba della Vita e del Sole"*

$\text{ס}$ , Aleph, suggerisce la forma di una Svasfika, ed è il Bue, come a mostrare la spaventosa forza dei "Movimenti Spirialiformi" Spirituali sul Piano Materiale, quale Potere terribile e distruttivo. Ciò è rappresentato anche dal Matto, quale Emblema Tarofico Materiale di ciò che nella sua manifestazione propria è più elevata è l' Etere Spirituale. Perciò leggiamo:

*"Hanno avuto inizio i Movimenti Spirialiformi"*

$\text{ו}$  significa potente nel fuoco, di cui è anche lo Ieroglifo. E' quel Ruach Elohim che cova al di sopra delle Acque. Cos' leggiamo:

*"Formulato è il Fuoco Primevo"*

י è la Mano <sup>3</sup>, che simboleggia il Potere in Azione, è la sua Chiave nei Tarocchi è l' Eremita e la Voce della Luce, il Profeta degli Dei. Quindi:

*“Proclamato è il Regno degli Dei della Luce”*

ת è l' ultima lettera dell' alfabeto, la *finis*, l' Omega, l' Universo, Saturno, il pianeta più esterno, ed è anche תרעצ, Throa, il Cancellone dell' Universo; e secondo la Qabalah delle nove Stanze è ר, il Portale dell' Iniziazione. E allora:

*“Alla Soglia dell' Universo”*

In questo modo verrà allora letta l' Intera Parola:

- ב Questa è la Storia Magica
- ר dell' Alba della Luce
- ס Hanno avuto inizio i Movimenti Spiraliformi;
- ש Formulato è il fuoco Primevo;
- י Proclamato è il Regno degli Dei della Luce
- ת alla soglia degli Infiniti Mondi!

Comparete ora con l' Esordio Particolare (G. D. MSS. Zr):

- ב
  - o Alla fine della NOTTE
  - o Ai limiti della LUCE
  - o Thofh si erge di fronte ai Senza-Nascita del Tempo
  - o Poi fu formulato l'Universo
- ר
  - o Poi vennero gli Dei
  - o Gli Aeonì del Senza-Nascita Aldilà
- ס<sup>4</sup> Poi fu Vibrata la Voce
- ש<sup>5</sup> Poi fu il Nome Dichiarato
- ת
  - o Alla Soglia dell' Entrata
  - o In mezzo all' Univero ed all' Infinito

- Nel Segno dell' Entrante si ergeva Thoth
- Mentre di fronte a Lui gi Aeoni vennero proclamati

LE posizioni delle ultime due lettere sono state scambiate, così da rendere il significato più armonioso.

Procederemo ora con la prima parola del testo così decapitata, prendendo B' rashit come Titolo piuttosto che come prima Parola.

Quest' ultima presenta Beth – Resh – Aleph , tre lettere, simbolizzando quindi la Trinità Immanifesta.

Ora le sue lettere sa, e ficano ulteriormente la Trinità, poichè esse sono le iniziali di tre parole Ebraiche, che sono i Nomi delle Persone che la compongono:

**בן**, il Figlio

**רוח**, lo Spirito (qui la Madre)

**אב**, il Padre

Notate come qui ancora il Figlio è per l' Umanità il primo ed il Padre l' ultimo. Queste tre lettere quindi simbolizzano il Tre in Uno Immanifesto.

Inoltre vi è in esse l' Onnipotenza della Vita, poichè  $2 + 2 + 1 = 5$ , il Simbolo del Potere, la Madre Superna, ed ה è anche א, l' Agnello di Dio all' Alba della Vita dell' Anno.

Poichè in esse giace nascosta non solo la Divina Brillantezza dei Tre Superni (**ויקרש. הו"א**), ma anche quella scintillante Gloria che fa parte del Rosso, e che proviene dall' Eà Senza-Nascita, che è oltre Kether. Come è scritto nelle Antiche Scritture Hindu, "In principio il Desiderio, TANHA, si erse in esso, ed era il Primo Germe della Mente". Nella Mitologia Ariana Tagna, il Desiderio, era il Dio dell' Amore, Kama; il cui colore simbolico era il viola, come se fosse la prima pennellata di viola nell' Alba del Cielo Microcosmico: Araldo del Sole nasce dei Mondi, quando la Grande Notte di Brahma era finita e compiuta.

La parola successiva del Grande e Vasto Nome di Dio: **אלהים**.

Mediammo su questo Mistero! Vediamo qui cinque Lettere: nel loro mezzo vi è la Grande Lettera ה, la Madre Superna. Cinque ancora una volta; e la sua prima ed ultima lettera sono ancora א, א, la Madre, l' Essenza Materna. Ed il suo valore è 86, la cui Chiave è 14, la cui chiave è 5. Poichè diciamo che questo grande nome è 5 nella sua forma simbolica, 5 nel Cuore del suo Potere: il Principio e la Fine di cui sono 5; e 5 è esso nella sua Venerabile Essenza!

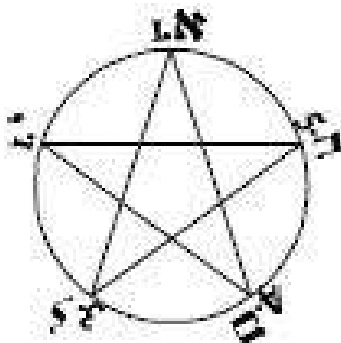
Torniamo al terzo simbolo; osserviamolo per qualche momento, e vedremo nascosto in esso il Sestuplice Sigillo della Creazione, la Quintuplice Stella della Volontà Inconquistata. Poichè questa era la Forza Divina che creò i mondi! Potenza eterna, Potere Incondizionato, Potere Onnidominante, nella sua Assoluta Supremazia- brillando come il

Grande nome Elohim nel Cuore della Sestuplice Stella! Fiammeggiando come il Fuoco Purificatore, purificando ed ordinando il Chaos della Notte del Tempo!

Così come nel mezzo delle Lettere del versetto vediamo le parole **אֵתָהּ הַיָּם**, “Te in Estensione”, così anche nel Nome Elohim leggiamo **אֵל**, “Divinità”, ed **הַיָּם**, “in Estensione”<sup>6</sup>.

Ed il valore di Elohim è 86, che secondo la Gematria è **פֶּסַח**, che ancora si significa “espanso, esteso”.

Scriviamo le lettere di questo Nome in qualsiasi Pentagramma d’ Invocazione, ed il suo Pentagramma di Bando, secondo la Qabalah delle nove Stanze sarà 3,1415, che è la Formula della proporzione del diametro con la circonferenza nel cerchio<sup>7</sup>. In questo modo percepiamo qui il Potere Nascosto dei Tre estesi come un Grande Sfera ai Confini dello Spazio!



La prossima parola è **אֵל**, che abbiamo visto essere la Parola Centrale: ed il suo significato è Alpha e Omega – dal Principio alla Fine: e la sua Chiave è 5.

Cinque ancora sono le lettere della parola che segue, **הַשָּׁמַיִם**<sup>8</sup> e in questa parola **הַשָּׁמַיִם**, i Cieli, rinveniamo **שׁ**<sup>9</sup> il Ruach Elohim, che cova sulla superficie delle Acque, **מַיִם** (Maim), anche se è poi esposto nel versetto 2.

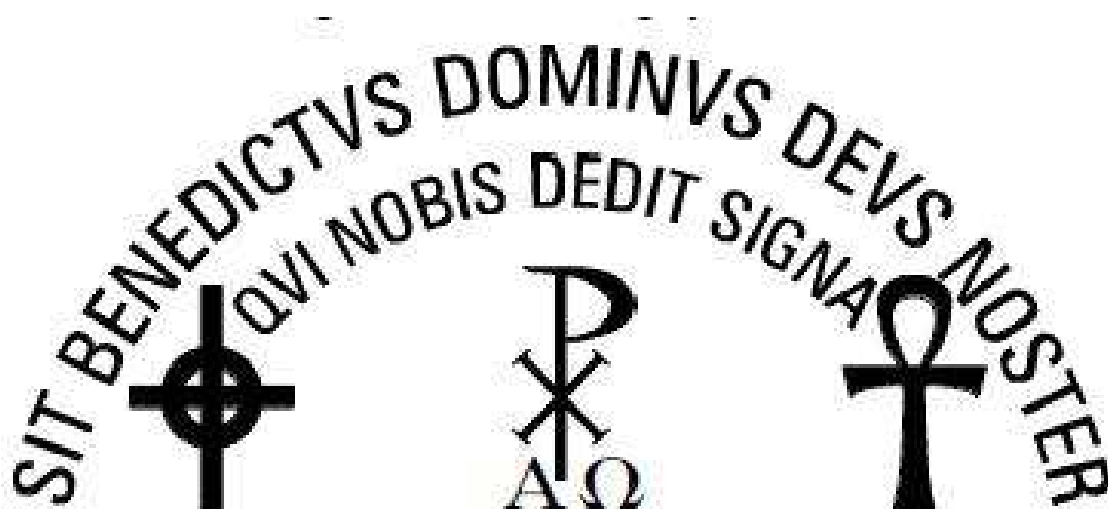
Nella parola successiva, **וְאֵת**, troviamo che la Congiunzione **וְ** fa dell’ Il il numero Chiave dell’ Essenza della Terra, anziché del 5; simboleggiando come il Mondo sarebbe caduto nel Regno dei Gusci, e come sarebbe stato redento dal Figlio dell’ Uomo<sup>10</sup>.

Ed infine la parola **הארץ**, Ha Aretz, la terra, ha quattro lettere, mostrando così la sua Costituzione Elementale, è la sua Chiave è 1 – ed anche Speranza – speranza sulla Terra, come vi è Speranza nei Cieli. E l' ultima lettera del versetto è **י** (la lettera della Speranza), secondo la Qabalah delle Nove Stanze è il numero che contiene in sé tutte le proprietà della Materia Mutevole: per qualsiasi numero lo si moltiplichi, la Chiave dei suoi Numeri è sempre 9. Simbolo Calzante della materia sempre mutevole, ma che sempre nella sua essenza resta Uno – uno e solo!

In questo modo, con l' apparizione del numero della Materia il primo verso di B' rashit si chiude: formulando in sé stesso il Principio e la Fine della Grande Creazione.

“Le Caratteristiche dei Cieli con le Tue Dita hai Tu fracciato: Ma nessuno può leggerle a meno che non sia stato allievo nella Tua Scuola”.

Perciò, in chiusura, pronuncio le Grandi Parole:



## NOTE

1. Vide Sepher Yetzirah per la divisione delle Sante Sephiroth nell' Esade e nella Tetrade.  
 2. Come è scritto: “La tua giovinezza sarà rinnovata come quella dell' Aquila”. Qui l' Aquila è **א**. Per un' ulteriore considerazione di questo 13, vedi nel Rituale del Portale la spiegazione di quella Chiave Terribile. Vedi il resoconto di questo rituale in “The Temple of Solomon the King”.

13 è anche il valore di **אחד**, Unità, ed è anche il Grande Nome di Dio, **אש**, secondo l' Aiq Beker o la Temurah

3. La Mano di Dio, che è sempre un Simbolo del Suo Potere.
4. Ricordate la descrizione del “Caduceo” (vedi “Temple of Solomon the King”) nel Simbolo dell’ Aria vibrato in mezzo a loro. Inoltre ם, ם, è un segno Mercuriale, e Thoth è Mercurio, anche se su di un Piano più Elevato. Hermes, che guida le anime dei morti, nel Rituale Greco del 0 = 0.
5. Il Nome םשׂ, lo Spirito di Dio, secondo Nome Divino nella Legge, il Trigrammaton, o Nome Terzuplice, attraverso cui l’ Universo è giunto.
6. E םל = םל, No, il Negativo
7. La più vicina computazione dei quattro decimali è 3,1416 (3,14159). Ma 3,1415 è abbastanza soddisfacente per gli offenebrati Ebrei – P.  
Nelle Sublimi Computazioni della Qabalah, le Forme Finali delle lettere non hanno valore numerico incrementato. Mem è 40, finale o meno che sia. L’ Antico Metodo Ebraico di ottenere tutti i numeri al di sopra del 400 e al di sotto di 100, rispettivamente ם e ם, era di costruire il numero con le lettere appropriate. Così 500 sarebbe stato scritto םק, e non ם, 800 םק, e così via. (Eppure, in alcuni Arcana, le Finali sono contate come tali. Questo mistero, in ogni caso, pertiene ad un Grado più elevato di quello del nostro benemerito ed erudito Fratello di quello che aveva ottenuto nel periodo di composizione di questo saggio – P.)
8. Il cui numero Chiave è 17, secondo i Tarocchi – Speranza; il cui titolo è Figlia del Firmamento, abitatrice fra le Acque.
9. La ם iniziale altro non è che l’ articolo determinativo il/lo/la/ le/ gli, ecc.
10. Poichè 11 è il numero dei qliphoth, ma quando ci fu la Caduta e quando la Sefirah Malkuth venne strappata all’ albero dalle spire del Dragone, fu aggiunta all’ Albero םע, la Conoscenza, come undicesima Sefirah, per preservare intatta la Decuplicità dell’ Albero. Mostrando così come mangiando il Frutto dell’ albero della Conoscenza del Bene e del Male si sarebbe giunti alla Salvezza dell’ Umanità, poichè Daath è il Dono Inestimabile della Conoscenza e dell’ Intelletto tramite cui giunge la Salvezza. Perciò 11 è il Numero chiave del Grande Nome del Salvatore ( םהשׂ = 29 = 11), e ciò è anche nei Tarocchi la Ruota della Grande Legge, ם, il Signore delle Forze della Vita.

Tradotto in Italiano dalla Tana del Lupo  
[www.fanadellupo.altervista.org](http://www.fanadellupo.altervista.org)